

PROJECTS STP S.R.L.  
VIA E. FERMI 70  
38123 TRENTO  
P.IVA 02597550223  
projects\_stp@pec.it  
info@studiosandri.eu  
www.studiosandri.eu



Provincia di:

TRENTO

Comune di:

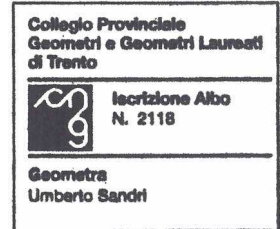
TRENTO

Committente:

COS.MO

PIANO ATTUATIVO P.A. B  
"Ex Area Lenzi" - Zona C5  
  
COSTRUZIONE DI NUOVO  
COMPLESSO COMPRENDENTE  
SERVIZI - UFFICI - RESIDENZIALE

PP.ED. 6307 - 4994 C.C. TRENTO



Disegno n. :

Z:\Lavori\326\_24 - COS.MO - VIA  
FERMI\1 - MODELLI DIGITALI\0 -  
REVIT\COS.MO - VIA FERMI 50 -  
PROVA 7.rvt

Data:

MARZO 2026

Modifiche:

26/11/2025 15:19:25

Scala:



Tavola n.

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

**R01**

## SOMMARIO

1. Premessa:.....	2
2. Localizzazione intervento:.....	2
3. Estratto mappa P.R.G.: .....	4
4. Carta di sintesi della Pericolosità della P.A.T.:.....	6
5. Carta di sintesi Geologica:.....	7
6. Piano generale di utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP): .....	7
7. Carta delle risorse idriche:.....	8
8. Descrizione STATO ATTUALE: .....	8
9. Descrizione STATO DI PROGETTO (criteri di progettazione e qualità architettonica):.....	8
10. Rotazione e traslazione dell'allineamento obbligatorio previsto da scheda di piano: .....	10
11. Relazione per il superamento delle barriere architettoniche:.....	11
12. Spazi di parcheggio: .....	11
13. Dotazione per la ricarica dei veicoli elettrici "Art.47 R.E.C.":.....	11
14. Dichiarazione Autorimessa: .....	12
15. Contenimento dei consumi idrici "Art.42 R.E.C.": .....	12
16. Aree comuni per il deposito biciclette "Art.48 R.E.C.":.....	12
17. Aree per la raccolta dei rifiuti "Art.50 R.E.C.":.....	13
18. Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili negli edifici "Art.44 R.E.C.": .....	13
19. Spazi di relazione condominiale e per il gioco dei bambini "Art.49 R.E.C.": .....	13
20. Dati urbanistici:.....	14
21. Elenco elaborati depositati:.....	15
22. Calcolo del contributo di costruzione dovuto:.....	16

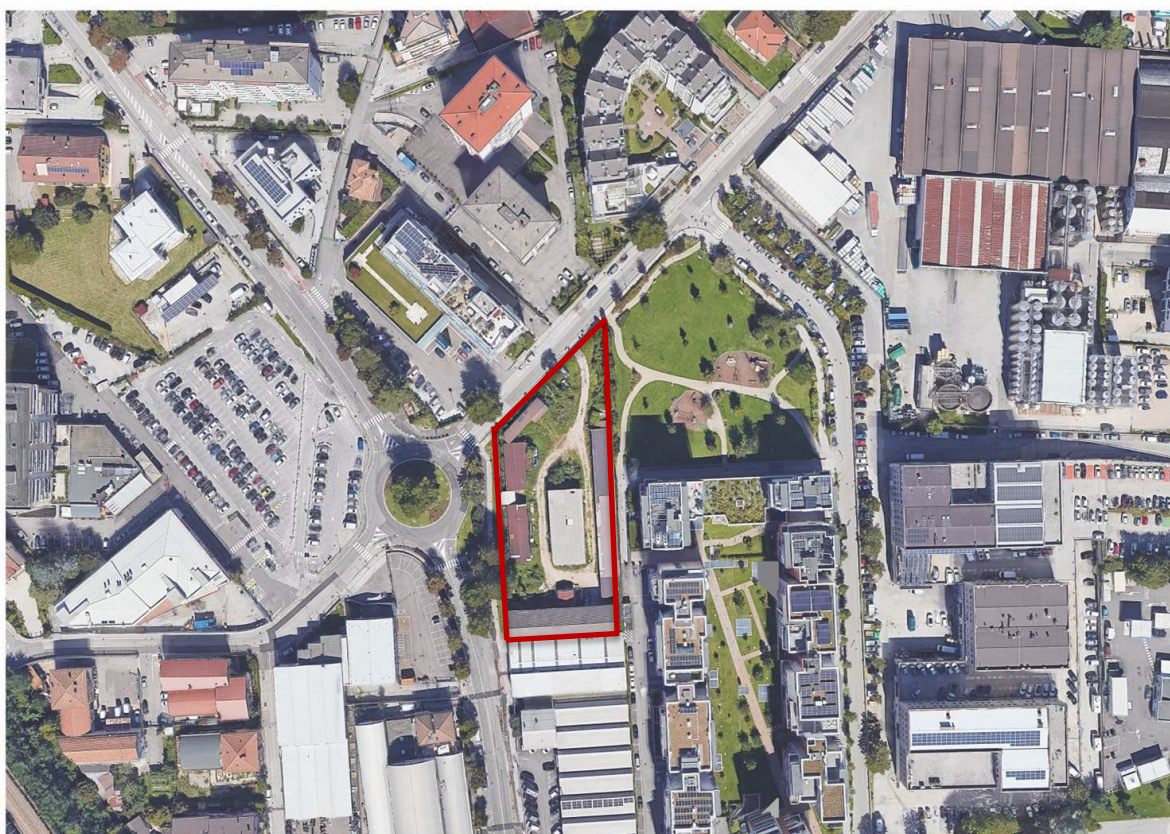


## 1. Premessa:

Lo scrivente studio di Progettazione Projects STP S.r.l. ha ricevuto incarico di redigere la presente proposta progettuale, finalizzata alla richiesta di approvazione di piano attuativo per la costruzione di un complesso comprendente servizi, uffici e residenziale, sulle p.ed. 6307 - 4994 C.C. Trento.

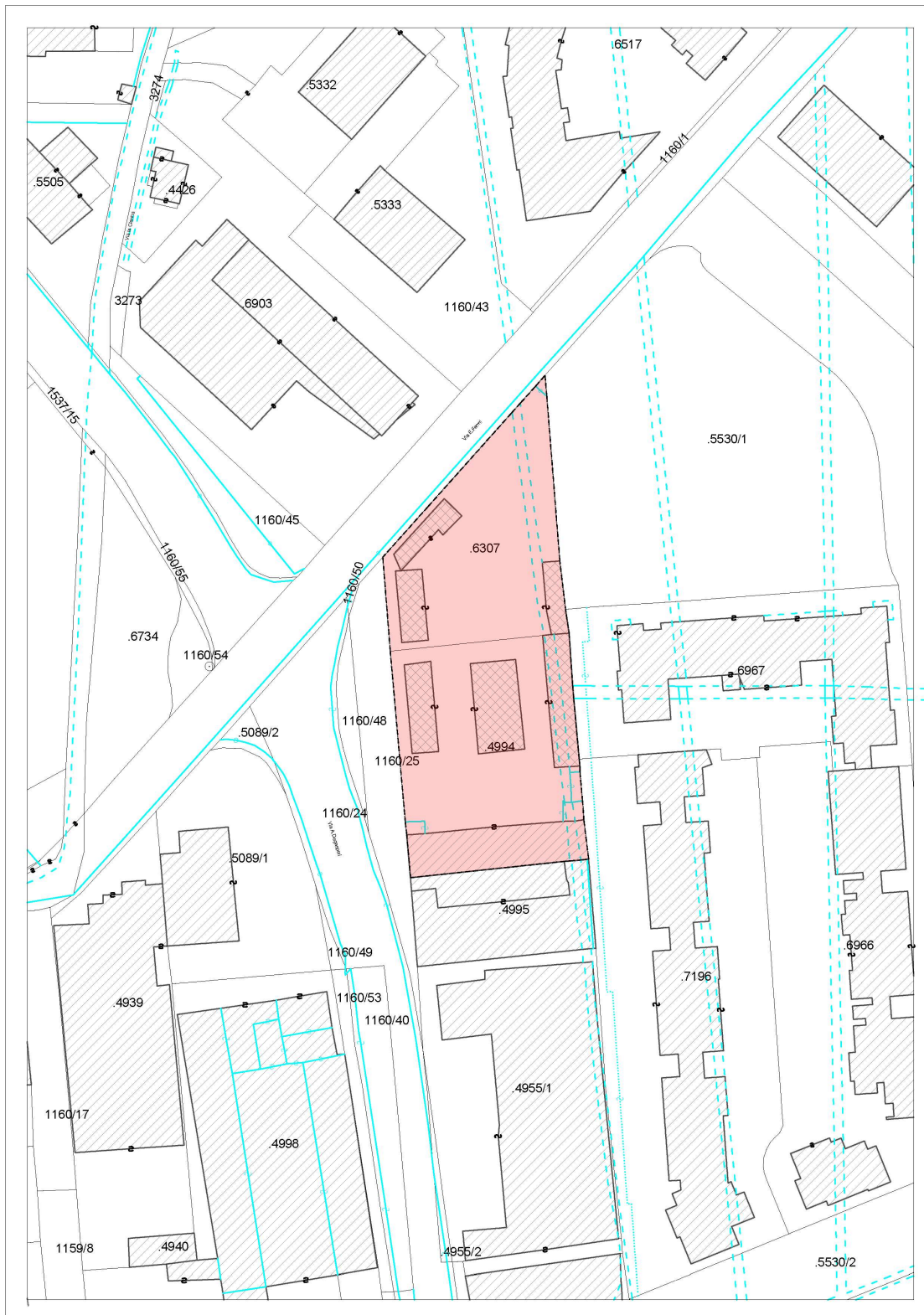
## 2. Localizzazione intervento:

Il lotto oggetto dell'intervento si trova nel comune amministrativo di Trento, più precisamente all'incrocio tra Via E. Fermi e via A. Degasperi.



Ortofoto

A nord il lotto confina con via Fermi, a sud con la P.ED. 4995 a confine, ad est con le P.ED. 6967 - 7196, infine ad ovest con via Degasperi.

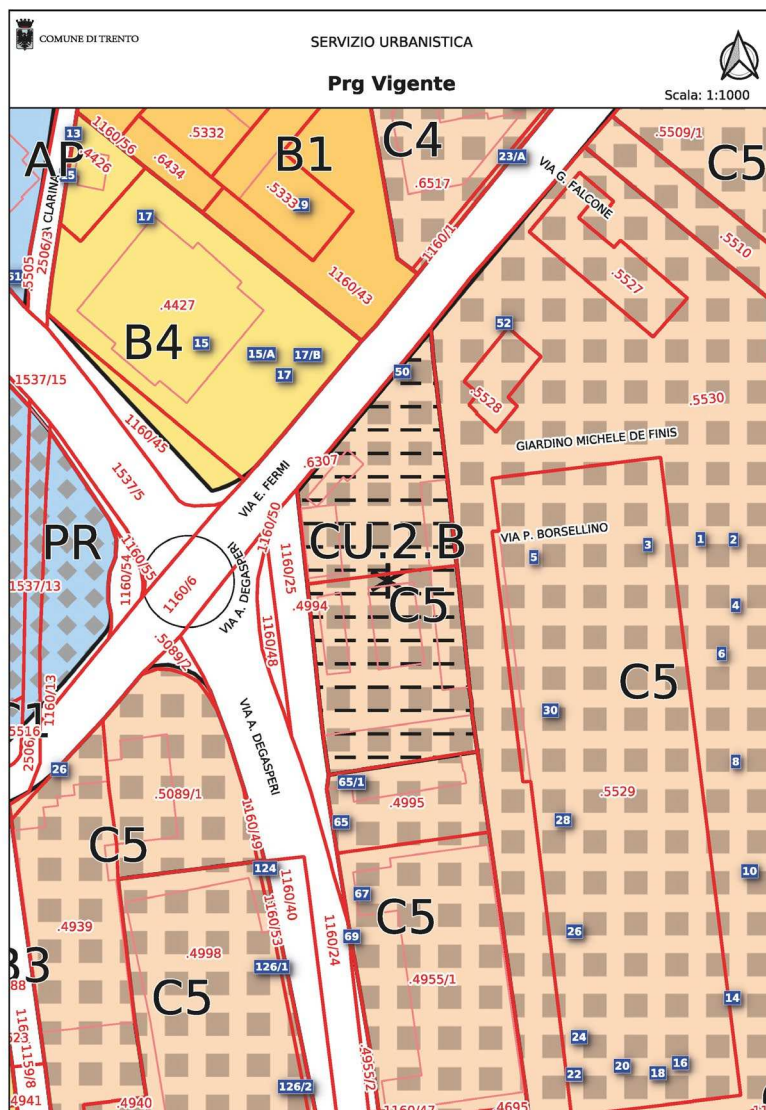


Estratto mappa catastale.



### 3. Estratto mappa P.R.G.:

L'area in oggetto è individuata e classificata dal P.R.G. vigente in zona "Zone C5 - Zone soggette ad interventi di riqualificazione urbana" + una fascia in zona "F2 - Zone destinate alla viabilità" e dal P.R.G. Variante tecnica 2023-2024 in prima adozione, in zona "Zone C5 - Zone soggette ad interventi di riqualificazione urbana". L'area risulta inoltre interessata da un trasferimento di diritti edificatori, pari a 373.00 m<sup>2</sup> di SUN come evidenziato nell'allegato N.4.2 del PRG vigente e della variante tecnica 2023-2024 in prima adozione.

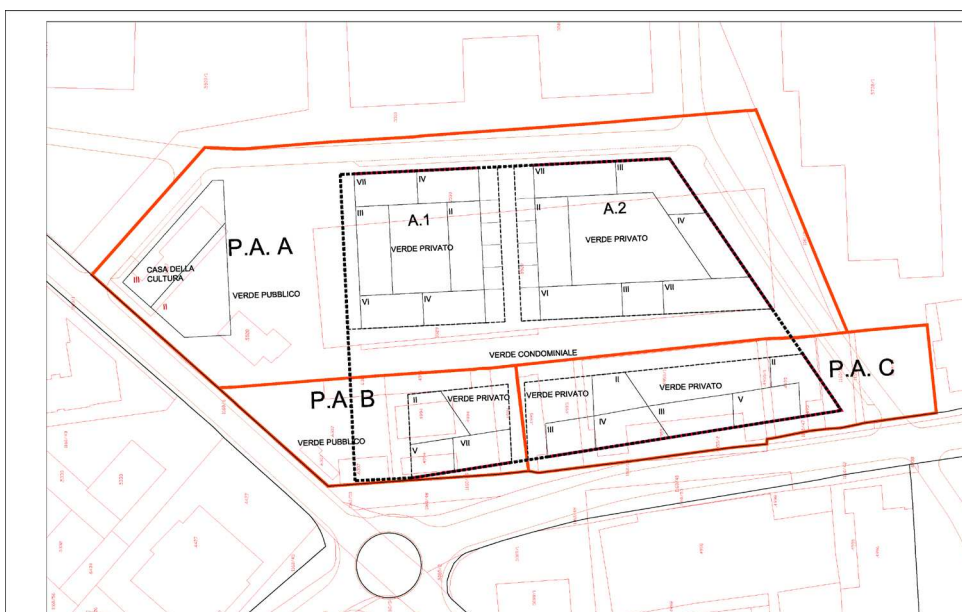


Estratto P.R.G. vigente



Estratto P.R.G. variante tecnica 2023-2024

Il P.R.G. Variante tecnica 2023-2024 in prima adozione prevede la stessa destinazione urbanistica ed il medesimo trasferimento di diritti edificatori del P.R.G. vigente.



La superficie utile netta e la superficie coperta necessarie per la realizzazione degli edifici per servizi pubblici di possibile localizzazione sulle aree per le quali è prevista la cessione gratuita all'Amministrazione comunale, sono aggiuntive a quelle indicate nella tabella contenente i parametri edificatori.

(\*) L'utilizzo dei parametri massimi altezza del fronte e numero di piani è ammesso in corrispondenza dei "punti nodali", ovvero in corrispondenza di ingressi (pedonali e/o carrabili), oppure per soluzioni d'angolo rispetto alla viabilità per un massimo del 30% della superficie coperta. In alternativa l'utilizzo di detti parametri è ammesso lungo tutto l'edificio ma in arretramento rispetto ai fronti e comunque sempre per un massimo del 30% della superficie coperta.

— Allineamenti

Gli allineamenti potranno variare sempre nel rispetto delle regole dettate dalla proposta generale.

(\*\*) L'area del piano attuativo P.A.B è oggetto di trasferimento di diritti edificatori nei termini previsti dalla scheda CU.2 contenuta nell'Allegato N. 4.3. - "Dati quantitativi riguardanti aree disciplinate da disposizioni particolari" alle Norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale. Il valore dell'indice volumetrico contenuto nella sopra richiamata scheda CU.2 viene convertito in 373m<sup>2</sup> di Sun.

PIANI ATTUATIVI	SUPERFICIE TERRITORIALE (m <sup>2</sup> )	INDICE DI UTILIZZAZIONE TERRITORIALE (U Sun/S <sub>0</sub> ) (m <sup>2</sup> /m <sup>2</sup> )	PARAMETRI EDIFICATORI			
			ALTEZZA DEL FRONTE O DELLA FACCIATA (m)	ALTEZZA DELL'EDIFICIO O DEL CORPO DI FABBRICA (Numero di piani (Np))	RAPPORTO DI COPERTURA MASSIMO (ScS <sub>0</sub> ) %	AREE DA CEDERE AL COMUNE PER SERVIZI PUBBLICI (S <sub>0</sub> ) m <sup>2</sup>
A	20257	0,81	22*	7*	22,00%	10212
B (**)	3504	0,81	22*	7*	22,00%	1248
C	5513	0,81	22*	7*	31,00%	2059

COMUNE DI TRENTO



Via Fermi, Area ex-Land  
Piani Attuativi A,B e C



Estratto Allegato N.4.2 del PRG vigente

#### 4. Carta di sintesi della Pericolosità della P.A.T.:

Per quanto riguarda la carta di sintesi della Pericolosità, il lotto in oggetto non presenta particolari rischi che richiedono uno studio di compatibilità specifico.



Carta di sintesi della Pericolosità



#### 5. Carta di sintesi Geologica:

Per quanto riguarda la carta di sintesi Geologica, il lotto in oggetto richiede la redazione di relazione geologica.



Carta di sintesi Geologica

#### 6. Piano generale di utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP):

In riferimento al Piano generale di utilizzazione delle Acque Pubbliche, il lotto in oggetto non presenta particolari rischi che richiedono uno studio di compatibilità.



Cartografia di utilizzazione delle acque pubbliche



## 7. Carta delle risorse idriche:

Per quanto riguarda la carta delle risorse idriche, il lotto in oggetto non richiede la redazione di relazione idrogeologica.



## 8. Descrizione STATO ATTUALE:

Il lotto di progetto ha un profilo morfologico pressoché piano, variabile tra -0.17 m e 0.15 m come visibile in Tav.04. Attraverso la C.I.L.A. prot. n. 3673 d.d. 08/01/2025 e successiva C.I.L.A. prot. n. 245947 d.d. 20/06/2025 sono stati demoliti gli edifici e le strutture precedentemente presenti sul lotto d'intervento, dunque, ad oggi l'area di intervento risulta libera.

## 9. Descrizione STATO DI PROGETTO (criteri di progettazione e qualità architettonica):

Lo sviluppo dell'area oggetto di intervento è subordinato all'approvazione del presente Piano Attuativo, che prevede di cedere una porzione del lotto originario all'amministrazione comunale al fine di consentire la continuità e l'ampliamento dell'adiacente giardino pubblico "Michele De Finis" come visibile in Tav.19. La parte residua del lotto, di conformazione prevalentemente rettangolare, potrà accogliere un nuovo organismo edilizio, la cui superficie coperta massima, la disposizione planivolumetrica e le altezze dei volumi risultano **predefinite** dalle prescrizioni dell'Allegato 4.2 del PRG vigente.



Sulla base di tali parametri, il sedime edificabile **assume una conformazione a "L"** come visibile in Tav. 06, con articolazione volumetrica consentita tra un minimo di due e un massimo di sette piani fuori terra. Il "volume di base" risulta quindi determinato dal quadro normativo del piano, mentre il progetto architettonico può svilupparsi nel rispetto di tali condizioni, introducendo soluzioni formali idonee a qualificare l'inserimento dell'edificio nel contesto urbano.

In tale prospettiva, il Piano Attuativo **contempla la possibilità di accentuare il nodo morfologico tra via Fermi e via Degasperi** mediante un trattamento architettonico dedicato, anche attraverso l'inserimento di un angolo vetrato o di altri elementi trasparenti volti a caratterizzare il fronte nord-ovest, riconosciuto come punto di massima esposizione visiva.

Le funzioni insediabili all'interno dell'edificio potranno comprendere quelle previste dagli articoli 39 e 42ter del P.R.G. vigente nonché dagli articoli 18 e 21 del P.R.G. Variante tecnica 2023-2024 in prima adozione. I piani interrati potranno ospitare autorimesse, locali tecnici e spazi pertinenziali.

Dal punto di vista dei prospetti, l'edificio potrà contraddistinguersi mediante una chiara scansione tra la base e i livelli superiori. I primi due piani fuori terra potranno essere trattati in modo differenziato, con l'impiego di aggetti, cornici o altri elementi orizzontali atti a generare una separazione formale rispetto ai piani soprastanti, che potranno invece assumere un linguaggio più leggero e verticale come visibile in Tav.10.

L'adeguamento del piano di campagna alla quota di riferimento del nuovo intervento potrà avvenire attraverso limitati raccordi verso i confini dell'area, senza alterare in modo significativo la morfologia esistente. Le scelte costruttive e tecnologiche saranno demandate alla fase del titolo edilizio, nel rispetto dei criteri generali di sostenibilità, qualità architettonica e integrazione paesaggistica.

Nel complesso, il Piano Attuativo **definisce il quadro normativo e morfologico** entro il quale potrà svilupparsi un nuovo intervento edilizio compatibile con le previsioni urbanistiche, garantendo coerenza con il contesto e con gli obiettivi di qualificazione dello spazio urbano di Trento Sud.



## NOTA SULLA SUPERFICIE COPERTA DEL SESTO PIANO

In merito alla superficie coperta massima relativa al sesto piano si riporta quanto contenuto nella scheda del piano attuativo:

*"L'utilizzo dei parametri massimi altezza del fronte e numero dei piani è ammesso in corrispondenza dei "punti nodali", ovvero in corrispondenza di ingressi (pedonali e/o carrabili), oppure per soluzioni d'angolo rispetto alla viabilità per un massimo del 30% della superficie coperta. In alternativa l'utilizzo di detti parametri è ammesso lungo tutto l'edificio ma in arretramento rispetto ai fronti e comunque sempre per un massimo del 30% della superficie coperta".*

La scheda di piano limita dunque esclusivamente la superficie coperta del sesto piano (30% della superficie coperta totale) lasciando libera scelta per quanto riguarda i piani inferiori, che possono quindi portarsi fino al raggiungimento della massima superficie coperta pari a 22% dell'area del lotto.

La dimostrazione di quanto richiesto dalla scheda è riportata in Tav. 02.

### **10. Rotazione e traslazione dell'allineamento obbligatorio previsto da scheda di piano:**

L'allegato n.4.2 del PRG vigente contiene indicazioni riguardo all'allineamento obbligatorio lungo il lato ovest dell'area di progetto, originalmente pensato come prosecuzione dell'allineamento proposto per il comparto P.A. C lungo via Degasperi.

Tale allineamento, a seguito della realizzazione della rotatoria tra via Degasperi e via Fermi risulta inadeguato per il comparto P.A. B (venendo a mancare il rapporto con la viabilità pubblica). L'inclinazione contenuta nella scheda, inoltre, va in conflitto con il confine di proprietà (terminando con esso) non permettendo di sviluppare ed organizzare adeguatamente i volumi all'interno del comparto P.A. B.

A seguito delle considerazioni sopra illustrate ed in base alla dicitura contenuta nell'allegato n.4.2 del PRG vigente e qui riportata:

"Gli allineamenti potranno variare sempre nel rispetto delle regole dettate dalla proposta generale"



Si propone la rotazione di tale allineamento di 3.50° in senso orario, con centro di rotazione individuato dall'intersezione dell'allineamento proposto da scheda con il confine di proprietà a sud del comparto P.A. B (punto P0) e la traslazione dello stesso verso nord come evidenziato all'interno della Tav. 05 allegata alla presente.

La variazione proposta mantiene i principi insediativi e le finalità compositive della proposta generale, assicurando un fronte ordinato e coerente lungo il lato ovest del comparto e consente al contempo un migliore rapporto con l'attuale assetto viabilistico e una più efficiente organizzazione planivolumetrica interna, garantendo maggiore funzionalità, qualità urbana e coerenza con lo stato dei luoghi odierno.

#### **11. Relazione per il superamento delle barriere architettoniche:**

Con riferimento alle norme di cui alla L.P. 1/1991 e alla legge 13/1989, si rimanda alla relazione specifica allegata alla presente proposta progettuale.

#### **12. Spazi di parcheggio:**

Per quanto concerne lo standard a parcheggio, si ritiene soddisfatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente; per ulteriori specifiche si rimanda agli elaborati di progetto Tav.02/17/18, dove sono indicati il numero di posti auto.

#### **13. Dotazione per la ricarica dei veicoli elettrici "Art.47 R.E.C.":**

Viste le normative di riferimento in materia di ricarica dei veicoli elettrici, visto il numero di appartamenti a progetto (maggiore/uguale a 10); la predisposizione sarà garantita per almeno il 20% dei posti auto a progetto. Per ulteriori specifiche si rimanda agli elaborati di progetto Tav.02/17/18.



#### **14. Dichiarazione Autorimessa:**

Visto Il D.P.R. n°151 del 1° agosto 2011 "*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n°78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n°122*" in particolare gli articoli 2-3-4".

La superficie complessiva dell'autorimessa è superiore a 1000 m<sup>2</sup>, pertanto, la categoria d'appartenenza dell'attività è la "75 B", dunque si sarà tenuti a richiedere la "valutazione progetto" all'ufficio Prevenzioni Incendi del comando dei Vigili del Fuoco di Trento (art.3).

L'autorimessa risponderà ai requisiti indicati all'interno della RTV- V.6 del nuovo codice di prevenzione incendi D.M. 3 agosto 2015, e verrà presentata apposta S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) corredata dalla documentazione prevista all'articolo 2 comma 7 del medesimo D.P.R. (dichiarazioni e certificazioni rilasciabili solo a lavori ultimati).

#### **15. Contenimento dei consumi idrici "Art.42 R.E.C.":**

Al fine della riduzione del consumo di acqua potabile saranno previsti sistemi di diffusione dell'acqua a portata ridotta tramite rompi getto brevettati. Sarà inoltre da prevedere idonea vasca di raccolta delle acque meteoriche per l'irrigazione del verde pertinenziale e la pulizia dei cortili e dei camminamenti. Tale vasca sarà interrata e dimensionata per soddisfare la superficie da irrigare. L'impianto idrico così formato non sarà collegato alla normale rete idrica e le sue bocchette saranno dotate di dicitura "acqua non potabile", secondo le vigenti normative, il che sarà tutto certificato dall'istallatore in fase di redazione delle dovute dichiarazioni di conformità.

#### **16. Aree comuni per il deposito biciclette "Art.48 R.E.C.":**

Vengono previsti spazi per il deposito delle biciclette per ciascuna delle funzioni insediabile, come visibile negli elaborati allegati, Tav.02/03/17.



**17. Aree per la raccolta dei rifiuti "Art.50 R.E.C.":**

Viene proposto uno spazio per la raccolta dei rifiuti in prossimità dell'accesso al lotto come visibile in Tav.03, per le funzioni ospitate nel complesso, di superficie complessiva conforme a quanto previsto dall'Art. 50 del Regolamento Edilizio Comunale (in materia di altezza minima, superficie minima, pavimentazione idonea e forma).

Sarà realizzata idonea mascheratura atta ad occultare la vista dei contenitori presenti all'interno, garantendo il decoro dell'edificio e dell'ambiente.

**18. Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili negli edifici "Art.44 R.E.C.":**

Al fine di ridurre i consumi energetici globali dell'edificio tra le varie scelte sostenibili si è deciso di adottare pannelli fotovoltaici in copertura ed eventualmente anche sulle terrazze/coperture dei volumi a 2 e 5 piani fuori terra.

**19. Spazi di relazione condominiale e per il gioco dei bambini "Art.49 R.E.C.":**

Per quanto riguarda lo spazio di relazione condominiale esso sarà posto, al piano interrato -2 della struttura, come visibile in Tav.17, ed avrà una superficie conforme a quanto richiesto dall'art. 49 del REC, e risulterà aerato dall'esterno, mentre lo spazio per il gioco dei bambini sarà posto nell'angolo sud-est del lotto, come visibile in Tav.02, in parte dell'area verde privata presente, ed avrà superficie conforme a quanto richiesto dall'articolo medesimo, configurandosi come area utili a servire gli spazi residenziali.



## 20. Dati urbanistici:

La superficie totale del lotto di intervento pari a **3671.65 m<sup>2</sup>** comprende la superficie in cessione gratuita Ss (1250.45 m<sup>2</sup>) e la fascia F2 in cessione gratuita (27.45 m<sup>2</sup>). La superficie fondiaria Sf è pari a 2393.75 m<sup>2</sup>.

Di seguito si riporta un riepilogo dei dati urbanistici a progetto:

# TABELLA RIASSUNTIVA DATI URBANISTICI

<b>DATI URBANISTICI</b>	<b>SCHEDA P.A.</b>	<b>PROGETTO P.A.</b>
Superficie territoriale	<b>3504.00 m<sup>2</sup></b>	3644.20 m <sup>2</sup>
Indice di utilizzazione territoriale	<b>0.81</b>	0.81
Altezza del fronte	<b>*22.00 m</b>	CORPO A = 9.50 m *CORPO B = 22.00 m CORPO C = 16.50 m
Numero di piani massimo	<b>*7</b>	CORPO A = 2 *CORPO B = 7 CORPO C = 5
Superficie coperta (max 22% area lotto)	<b>22%</b>	22%
Area in cessione (Ss)	<b>1248.00 m<sup>2</sup></b>	1250.45 m <sup>2</sup>
SUN (da indice senza fascia F2+ trasferimento)		<b>**3324.80 m<sup>2</sup></b>

Per quanto omesso o non specificato nella presente relazione tecnica si rimanda agli elaborati tecnici allegati.



## 21. Elenco elaborati depositati:

1. P.A. B – EX AREA LENZI – 01 – ESTRATTI MAPPA
2. P.A. B – EX AREA LENZI – 02 – DATI URBANISTICI
3. P.A. B – EX AREA LENZI – 03 – CALCOLO SUN – SCHEMI DIMOSTRATIVI
4. P.A. B – EX AREA LENZI – 04 – STATO DI FATTO – RILIEVO PLANIALTIMETRICO E SEZIONI ALTIMETRICHE
5. P.A. B – EX AREA LENZI – 05 – PLANIMETRIA DI INDIVIDUAZIONE PIANO ATTUATIVO
6. P.A. B – EX AREA LENZI – 06 – PLANIMETRIA DISTANZE
7. P.A. B – EX AREA LENZI – 07 – STATO DI PROGETTO – SEZIONI SCHEMATICHE
8. P.A. B – EX AREA LENZI – 08 – STATO DI PROGETTO – PLANIMETRIA D'INTERVENTO
9. P.A. B – EX AREA LENZI – 09 – STATO DI PROGETTO – PLANIVOLUMETRICO
10. P.A. B – EX AREA LENZI – 10 – STATO DI PROGETTO – ABACO MATERIALI
11. P.A. B – EX AREA LENZI – 11 – STATO DI PROGETTO – RENDER E FOTOINSERIMENTI
12. P.A. B – EX AREA LENZI – 12 – STATO DI PROGETTO – PLANIMETRIA DELLE RETI
13. P.A. B – EX AREA LENZI – 13 – STATO DI PROGETTO – OPERE DI URBANIZZAZIONE
14. P.A. B – EX AREA LENZI – 14 – STATO DI PROGETTO – DETTAGLIO CABINA ELETTRICA
15. P.A. B – EX AREA LENZI – 15 – ACCESSIBILITA' E VISITABILITA' – SPAZI PUBBLICI E PRIVATI
16. P.A. B - EX AREA LENZI – 16 - STATO DI RAFFRONTO – PLANIMETRIA
17. P.A. B - EX AREA LENZI - 17 - VERIFICA STANDARD PARCHEGGI -2
18. P.A. B - EX AREA LENZI - 18 - VERIFICA STANDARD PARCHEGGI -1
19. P.A. B - EX AREA LENZI - 19 - PLANIMETRIA AREA IN CESSIONE Ss
20. P.A. B – EX AREA LENZI – 20 - SCHEMA DI FRAZIONAMENTO
21. P.A. B – EX AREA LENZI – R01 - RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA
22. P.A. B – EX AREA LENZI – R02 -DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
23. P.A. B – EX AREA LENZI – R03 - RELAZIONE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
24. P.A. B – EX AREA LENZI – R04 - NORME DI ATTUAZIONE
25. P.A. B – EX AREA LENZI – R05 - RELAZIONE GEOLOGICA – GEOTECNICA
26. P.A. B – EX AREA LENZI – R06 - VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA E IMPATTO ACUSTICO
27. P.A. B – EX AREA LENZI – COMPUTO OPERE DI URBANIZZAZIONE
28. P.A. B – EX AREA LENZI – COMPUTO OPERE DI URBANIZZAZIONE FUORI DAL PERIMETRO DI PIANO
29. P.A. B – EX AREA LENZI – NULLAOSTA RETI
30. P.A. B – EX AREA LENZI – RILIEVO TRAFFICO VEICOLARE
31. P.A. B – EX AREA LENZI – ANALISI DELLE TERRE



## 22. Calcolo del contributo di costruzione dovuto:

A1 - Residenza e attività affini - 18% - 3/3

Costo medio di costruzione: Euro 764.01

Calcolo: Mq. (1374.80) \* (764.01) \* 18% = **189.064,97 € (residenze)**

Calcolo: Mq. (1450/2) \* (764.01) \* 18% = **99.703,30 € (piano primo attività di servizio alla residenza)**

D2 - Commercio e attività amministrative - 18% - 2/3

Costo medio di costruzione: Euro 786.91

Calcolo: Mq. 1450/2 \* (786.91) \* 18%\*2/3 = **68.461,17 € (piano terra attività di servizio alla residenza)**

D3 - Commercio e attività amministrative - 18% - 2/3

Costo medio di costruzione: Euro 786.91

Calcolo: Mq. 500.00 \* (786.91) \* 18%\*2/3 = **47.214,60 € (grandi uffici)**

AR - Arrotondamento all'euro superiore

Euro 0,96



RIEPILOGO DATI CALCOLATI:

A1 - Residenza e attività affini - 18% - 3/3	Euro	<b>189.064,97</b>
A1 - Residenza e attività affini - 18% - 3/3 (piano primo servizi)	Euro	<b>99.703,30</b>
D2 - Commercio e attività amministrative - 18% - 2/3	Euro	<b>68.461,17</b>
D3 - Commercio e attività amministrative - 18% - 2/3	Euro	<b>47.214,60</b>
AR - Arrotondamento all'euro superiore	Euro	0,96
Totale	Euro	<b>404.445,00 €</b>

Trento, marzo 2026

In fede  
Geom. Umberto Sandri  
Ing. Federico Dallago